DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**N. 22 del 19-12-2022**

**Oggetto:PROGRAMMA DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE TRIENNIO
2023-2025**

L'anno duemilaventidue il giorno diciannove del mese di dicembre alle ore 10:15, nella sala consiliare dell'Unione, **convocato dal Presidente**, si è riunito il Consiglio di Amministrazione con la presenza dei Sigg.

Cocco Pietro	P	Presidente - Gones	
Porra' Debora	P	Villamassargia	
SAIS SASHA	P	Musei	
Corrias Marco	P	Fluminimaggiore	
MASCIA ISANGELA	P	Domusnovas	
CAPPELLI LAURA	A	Buggerru	
PORTAS MAURIZIO	A	Narcao	

Totale presenti n. 5 e Totale assenti n. 2.

Assiste alla seduta il Segretario Lindiri Daniela.

IL PRESIDENTE

constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

PREMESSO CHE:

- l'art. 2 del D.lgs 165/2001 stabilisce che le amministrazioni pubbliche definiscono le linee fondamentali di organizzazione degli uffici;
- l'art. 4 del D.lgs 165/2001 stabilisce che gli organi di governo esercitano le funzioni di indirizzo politico amministrativo attraverso la definizione di obiettivi, programmi e direttive generali;
- l'art. 6 del D.lgs 165/2001 prevede che le amministrazioni pubbliche procedono alla revisione degli uffici e delle dotazioni organiche periodicamente e comunque a scadenza triennale, nonché ove risulti necessario a seguito di riordino, fusione, trasformazione o trasferimento di funzioni e pertanto in ogni caso in cui esigenze organizzative, determinate da variazioni del sistema normativo, strutturale ed umano, suggeriscano il riassetto dell'organigramma;
- l'art. 89 del TUEL prevede che gli enti locali provvedono alla rideterminazione delle proprie dotazioni organiche, nonché all'organizzazione e gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa ed organizzativa, con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti;
- l'art. 33 del D.lgs 165/2001 come modificato dall'art. 16 comma 1, della L. 183/2011, dispone: “*1. Le pubbliche amministrazioni che hanno situazioni di soprannumero o rilevino comunque eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria, anche in sede di ricognizione annuale prevista dall'articolo 6, comma 1, terzo e quarto periodo, sono tenute ad osservare le procedure previste dal presente articolo dandone immediata comunicazione al Dipartimento della funzione pubblica. 2. Le amministrazioni pubbliche che non adempiono alla ricognizione annuale di cui al comma 1 non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere. 3. La mancata attivazione delle procedure di cui al presente articolo da parte del dirigente responsabile è valutabile ai fini della responsabilità disciplinare.*”;

RILEVATA la propria competenza generale e residuale in base al combinato disposto degli artt. 42 e 48, commi 2 e 3, del TUEL, e dato atto che l'ente può modificare, in qualsiasi momento, la programmazione triennale del fabbisogno di personale approvata qualora dovessero verificarsi nuove e diverse esigenze tali da determinare mutamenti rispetto al triennio di riferimento, sia in termini di esigenze assunzionali sia in riferimento ad eventuali intervenute modifiche normative;

DATO ATTO che è stata effettuata la ricognizione annuale di eccedenze di personale (art. 33, comma 2, D.Lgs.165/2001) dalla quale è emerso che non sussistono eccedenze;

DATO ATTO che , la spesa di personale a tempo indeterminato prevista e stimata per l'anno 2023 non aumenta rispetto a quanto previsto per l'anno 2022.

ATTESO inoltre , per quanto riguarda il **lavoro flessibile** (assunzioni a tempo determinato, contratti di formazione lavoro, cantieri di lavoro, tirocini formativi, collaborazioni coordinate e continuative), l'art. 11, comma 4-bis, del D.L. 90/2014 dispone “*4-bis. All'articolo 9, comma 28, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, e successive modificazioni, dopo le parole: «articolo 70, comma 1, del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276.» è inserito il seguente periodo: «Le limitazioni previste dal presente comma non si applicano agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni, nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente»*”;

VISTA la deliberazione n. 2/SEZAUT/2015/QMIG della Corte dei conti, sezione Autonomie, che chiarisce “*Le limitazioni dettate dai primi sei periodi dell’art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010, in materia di assunzioni per il lavoro flessibile, alla luce dell’art. 11, comma 4-bis, del D.L. 90/2014 (che ha introdotto il settimo periodo del citato comma 28) non si applicano agli enti locali in regola con l’obbligo della riduzione della spesa di personale di cui ai commi 557 e 562 dell’art. 1, Legge n. 296/2006, ferma restando la vigenza del limite massimo della spesa sostenuta per le medesime finalità nell’anno 2009, ai sensi del successivo ottavo periodo dello stesso comma 28.*”;

RICHIAMATO quindi il vigente art. 9., comma 28 del D.L. 78/2010, convertito con modificazioni dalla Legge 122/2010, come modificato, da ultimo, dall’art. 11, comma 4-bis, del D.L. 90/2014, e ritenuto di rispettare il tetto complessivo della spesa sostenuta per le stesse finalità nell’anno 2009;

VISTA la deliberazione n. 23/2016/QMIG della Corte dei Conti, Sezione delle Autonomie, che ha affermato il principio del diritto secondo cui “*Il limite di spesa previsto dall’art. 9, comma 28, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, non trova applicazione dei casi in cui l’utilizzo di personale a tempo pieno di altro ente locale, previsto dall’art. 1, comma 557, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, avvenga entro i limiti dell’ordinario orario di lavoro settimanale, senza oneri aggiuntivi, e nel rispetto dei vincoli posti dall’art. 1, commi 557 e 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296. La minore spesa dell’ente titolare del rapporto di lavoro a tempo pieno non può generare spazi da impiegare per spese aggiuntive di personale o nuove assunzioni*”;

PRESO ATTO pertanto che le spese per il personale utilizzato “*a scavalco d’eccedenza*”, cioè oltre i limiti dell’ordinario orario di lavoro settimanale, ai sensi dell’art. 1, comma 557, legge 311/2004, rientrano nel computo ai fini della verifica del rispetto dei limiti imposti dall’art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010, convertito in legge 122/2010 oltre che nell’aggregato “*spesa di personale*”, rilevante ai fini dell’art. 1, comma 557, legge 296/2006;

DATO atto che il Consiglio di amministrazione sentito il Dirigente e i Responsabili di Servizio (P.O) , ha stabilito per l’anno 2023 di ricorrere alle seguenti collaborazioni a tempo parziale e determinato , da attivare ai sensi dell’art. 1 comma 557 della L.311/2004 , e nello specifico :

- n. 1 figura per il servizio gestione Servizio nettezza urbana – cat. C mesi 12 (33,33%)
- n. 1 figura per il servizio gestione contabile del personale – cat. C mesi 12 (33,33%)

- n. 2 Posizioni Organizzative (n. 1 per Servizio Amministrativo e Finanziario e n. 1 per il Suape)

con una spesa complessiva per **queste figure di € 59.682,74**

RILEVATA la seguente tabella riassuntiva:

Spesa complessiva lavoro flessibile: primo anno utile 2011 (al netto del costo del Dirigente – incarico ex art. 110)	€ 157.633,71
Limite del 50%	€ 78.816,86
Spesa complessiva lavoro flessibile: Anno 2022	€ 59.682,74

- **n. 1 figura del Dirigente a tempo determinato , incarico ex art. 110, per un importo di € 75.052,54 , il cui costo non rientra nel limite di cui all’art. 9 , comma 28 del D.L 78/2010**

DATO atto che:

- la spesa per lavoro flessibile programmata per l'anno 2022 è inferiore a quella sostenuta nel primo anno utile, ossia il 2011;
- la struttura organizzativa dell'Ente deve essere potenziata al fine di consentire la gestione dei servizi in modo più performante rispetto alle esigenze;
- occorre riconoscere che l'attuale dotazione di personale non consente di garantire in modo efficace la gestione dei servizi secondo le prospettive indicate;
- pertanto il programma di assunzioni flessibili e le speciali tipologie contrattuali indicate permetterà di superare le difficoltà organizzative ed allo stesso tempo di evitare che si creino "sacche" di lavoro precario che hanno determinato il contingentamento della spesa di cui all'art. 9 del D.L. 78/2010;

PRESO atto che la programmazione del fabbisogno di personale di cui al presente atto è compatibile con le disponibilità finanziarie e di bilancio dell'Ente, e troverà copertura finanziaria sugli stanziamenti del bilancio di previsione 2023/2025;

PRESO atto che la programmazione triennale del fabbisogno di personale è stata formulata nel rispetto delle seguenti disposizioni normative:

- Art. 6, comma 6 del D.lgs 165/2001, rideterminazione della dotazione organica nel triennio precedente;
- Art. 33, comma 2, del D.lgs 165/2001, ricognizione delle eventuali eccedenze di personale;
- Art. 48, comma 1, del D.lgs 198/2006, approvazione del piano triennale di azioni positive;
- Art. 1, comma 557, e comma 557-*quater* della legge 296/2006, contenimento delle spese di personale;

DATO atto che:

- **la spesa di personale, calcolata ai sensi del sopra richiamato art. 1, comma 557, della legge 296/2006, risulta contenuta con riferimento all'anno 2011 come disposto dall'art. 1, comma 557-*quater* della legge 296/2006, introdotto dall'art. 3 del D.L. 90/2014, come si evince da quanto sopra riportato;**
- **l'Unione - ha adottato, con deliberazione del C.D.A n. ____ del ____ il "Piano delle azioni positive per il triennio 2023/2025";**
- **questo ente ha effettuato la ricognizione delle eccedenze di personale, ai sensi dell'art. 33, comma 2, del D.lgs 165/2001;**

VISTO l'art. 19, comma 8, della legge 448/2001, secondo cui *"A decorrere dall'anno 2002 gli organi di revisione contabile degli enti locali di cui all'articolo 2 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, accertano che i documenti programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'articolo 39, comma 3 bis, della legge 27 dicembre 1997 n. 449, e successive modificazioni, e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate"*;

RICHIESTO il parere al Revisore dei Conti ;

VISTI:

- il TUEL;
- lo Statuto ;
- il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

DELIBERA DI CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE n.22 del 19-12-2022 UNIONE DI COMUNI

ACQUISITI ai sensi degli articoli 49, comma 1, e 147-*bis*, comma 1, del TUEL, sulla proposta della presente deliberazione:

- il parere favorevole espresso dal Responsabile del servizio personale;
- il parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio finanziario, in ordine alla regolarità contabile, in ordine ai riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

TUTTO ciò premesso;

PROPONE

1. Di approvare integralmente la premessa quale parte integrante e sostanziale del dispositivo;
2. **Di approvare** la nuova dotazione organica così come definita dall'art. 6-ter del D.lgs 165/2001 ed appresso riportata:

	A1	B1	B3	C1	D1	D3	totale
N° dipendenti in servizio al 31/12/2021	16			3	0		20
Costo totale per categoria							
Assunzioni in totale per l'anno 2023	0	0	0	1		0	+ 1
Cessazioni previste per l'anno 2022	0		0		0	0	- 0
Risparmio su base annua	0		0	0	0	0	0

DIPENDENTI IN SERVIZIO AL 31/12/2022 :

- n. 16 A1 – OPERAI STABILIZZATI PER IL SERVIZIO NETTEZZA URBANA
- n. 2 C1 – Amministrativo /Contabile part-time al 50%
n. 1 C tecnico part time 75 %;

ASSUNZIONI - Procedura concorsuale o mobilità io scorrimento di graduatoria:

- n. 1 C1 – Istruttori Tecnici a tempo indeterminato al 100%

3. Di approvare, per le motivazioni esposte in premessa alle quali integralmente si rinvia, ed ai sensi dell'articolo 91, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, la nuova programmazione triennale del **fabbisogno di personale a tempo indeterminato** per il periodo 2023-2025 come appresso indicata:

ANNO 2023 : n. 1 C1 Istruttori Tecnici a tempo indeterminato di cui n. 1 al 100%

ANNO 2024 : Nessuna assunzione

ANNO 2025 : Nessuna assunzione .

4. Di dare atto che, la spesa di personale a tempo indeterminato prevista e stimata per l'anno 2022 , **si mantiene al di sotto** , rispetto al parametro di riferimento ,ossia la **spesa di personale a tempo indeterminato del 2011 , pari a € 594.296,82**

5. Di approvare per l'anno 2023 le assunzioni **di lavoro flessibile** , nello specifico :
 - n. 1 figura per il servizio gestione Servizio nettezza urbana – cat. C mesi 12 (33,3
 - n. 1 figura per il servizio canile – cat. C mesi 12 (33,33%)
- n. 2 Posizioni Organizzative (n.1 per Servizio Amministrativo e Finanziario e n. 1 per il Suape)
 - n. 1 Dirigente a tempo determinato , incarico ex art. 110 .

6. Di dare atto che la spesa per le assunzioni flessibili dell'anno 2022 , escluso il Dirigente , rientra nel limite di cui all'art. 9 , comma 28 del D.L 78/2010

7. Di dare atto che la programmazione del fabbisogno di personale di cui al presente atto è compatibile con le disponibilità finanziarie e di bilancio dell'ente, e trova copertura finanziaria sugli stanziamenti del bilancio di previsione 2023/2025 ;

8. Di dare atto che la dotazione di personale in servizio presso l'Ente non presenta eccedenze di personale operaio , di cui all'art. 33 c. 2 del D.lgs 165/2001, come meglio specificato nella parte introduttiva .

9. Di informare dell'adozione del presente provvedimento le OO.SS. e la RSU.

10. Di conferire alla delibera di approvazione della presente proposta il titolo di immediata esecutività, ai sensi di quanto disposto dall'art. 134, 4' comma, del D.Lgs.267/2000

PARERI RILASCIATI AI SENSI DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000 N° 267

C.D.A. 22 del 19-12-2022

Oggetto:PROGRAMMA DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE TRIENNIO 2023-2025

REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (sostitutivo dell'art. 53 della L. 142/90, come modificato dall'art. 17, comma 85 della legge 15 maggio 1997 n. 127), **SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE**, sotto il profilo TECNICO, sul succitato provvedimento.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Lindiri Daniela

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE E DI ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 151, comma 4, del D,Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, si appone il **visto di regolarità contabile** sul provvedimento citato

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

F.to Lindiri Daniela

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

F.to Cocco Pietro

IL SEGRETARIO DELL'UNIONE

F.to Lindiri Daniela

Oggetto:PROGRAMMA DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE TRIENNIO 2023-2025

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su conforme relazione del messo comunale, si certifica che il presente verbale è stato affisso all'ALBO pretorio del Unione il giorno 17-01-2023 per la prescritta pubblicazione di 15 giorni consecutivi , ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 124 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

MUSEI, LI 17-01-2023

IL SEGRETARIO DELL'UNIONE
F.to Lindiri Daniela

ESTREMI DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:
Per intervenuta dichiarazione di IMMEDIATA ESECUTIVITA'.

IL SEGRETARIO DELL'UNIONE
F.to Lindiri Daniela

ESTREMI DI CONFORMITA'

PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO

MUSEI, LI _____

IL SEGRETARIO DELL'UNIONE
F.to Lindiri Daniela